



***COMUNE DI CACCAMO***  
Città Metropolitana di Palermo

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA CELEBRAZIONE  
DEI MATRIMONI CIVILI**

**Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 24 GENNAIO 2018.**

**Testo Emendato**

# **REGOLAMENTO**

## **PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

### **Articolo 1 – Oggetto e finalità disciplinare**

- 1) Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile come regolato dalle disposizioni di cui all'art.106 e all'art. 116 del Codice Civile.
- 2) La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

### **Articolo 2 – Disposizioni generali**

La celebrazione del matrimonio civile viene effettuata dal Sindaco o da un suo delegato nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 del D.P.R. n.396 del 3/11/2000.

### **Articolo 3 – Luogo di celebrazione**

Il matrimonio civile può essere celebrato, su domanda degli interessati, nei sotto indicati locali:

- a) Monte di Pietà sito nella Piazza Duomo;
- b) Aula Consiliare “Mico Geraci” sito in Largo Pietro Spica, 2;
- c) Sala Prades c/o Castello di Caccamo sito in Via Del Castello.

### **Articolo 4 – Modalità di presentazione della domanda**

Per la richiesta circa l'utilizzo della sala avverrà gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

- 1) domanda di cui all'allegato “A”;
- 2) ricevuta dell'avvenuto versamento.

La richiesta, deve essere inoltrata almeno 30 (trenta) giorni prima della data del matrimonio al Sindaco nella qualità di Ufficiale di Stato Civile del Comune di Caccamo da parte di uno dei due sposi, il quale rilascerà la relativa autorizzazione per la celebrazione del matrimonio, ad avvenuta autorizzazione da parte del Sindaco, entro giorni venti i richiedenti dovranno presentare ricevuta di avvenuto pagamento da presentare al Responsabile del Settore ove allocato l'Ufficio di Stato Civile, il quale, procederà alle incombenze relative per l'allestimento della sala, comunicando contestualmente all'ufficio stato civile la data in cui sarà celebrato il rito civile e i dati dei nubendi, il quale procederà a porre in essere tutti gli atti amministrativi inerenti la celebrazione.

L'autorizzazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento, della relativa tariffa.

Il pagamento potrà essere effettuato direttamente all'ufficio Economato o Tesoreria Comunale con indicazione della causale:” **Prenotazione sala per matrimonio civile**”.

## Articolo 5 – Orario di celebrazione

- 1) I matrimoni civili sono celebrati nei luoghi di cui all'art.3 del predetto regolamento nei seguenti giorni così suddivisi:
  - dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
  - martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30;
- 2) La celebrazione richiesta in giorni e/o orari diversi è subordinata alla disponibilità degli operatori e delle strutture dell'Amministrazione Comunale.
- 3) Il Comune garantisce l'apertura della sala 30 minuti prima dell'orario stabilito per la celebrazione.
- 4) La celebrazione dei matrimoni è sospesa l'ultima domenica e il lunedì del mese di maggio per la festa del Patrono.
- 5) Coloro che intendono celebrare il matrimonio civile in giornata festiva o in orari diversi da quelli indicati al comma 1) devono presentare richiesta di autorizzazione al Sindaco almeno 60 giorni prima della data di celebrazione. Il Sindaco, sentito il Responsabile di Settore, accertata la disponibilità del personale comunale e la fattibilità della celebrazione, autorizza l'istanza dei nubendi. In caso negativo comunicherà i motivi del mancato accoglimento.

## Articolo 6 – Tariffe per la celebrazione del matrimonio civile

- 1) Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni sono determinate dalla Giunta Municipale.
- 2) Nella determinazione della tariffa di cui alla tabella sottostante sono considerate a titolo di rimborso le seguenti spese:
  - Il costo del personale comunale necessario per l'espletamento del servizio sulla base della tariffa oraria e degli istituti giuridici previsti nel CCNL Enti Locali;
  - Il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (spese gestionali, organizzative, pulizia straordinaria, ecc. con esclusione di ogni tipo di addobbo).

	Monte di Pietà		Aula Consiliare M. Geraci		Sala Prades Castello	
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti
<b>Orario di servizio</b>						
<b>Fuori orario di servizio</b>						
<b>Giorni festivi</b>						

**Nel caso in cui uno dei nubendi non è residente nel Comune, si applica la tariffa relativa ai residenti.**

- 3) Coloro che intendono celebrare il matrimonio dovranno pagare all'Amministrazione Comunale, oltre al costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio, una somma corrispondente all'importo del numero di ore di lavoro straordinario necessarie, calcolato sulla base delle vigenti tariffe orarie, maggiorate del 100%.

Trimestralmente l'Amministrazione provvederà, previa determinazione di liquidazione, a liquidare ai dipendenti comunali interessati, che hanno prestato i suddetti servizi, un compenso pari alle effettive ore di lavoro svolto, commisurato alle vigenti tariffe per lavoro straordinario, maggiorato del 25%.

Le somme incassate dal Comune, a seguito della erogazione dei servizi, verranno utilizzate per le seguenti finalità:

- nella misura del 65% sono destinate alla implementazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del CCNL dell'1-4-1999, e saranno destinate al personale direttamente coinvolto nell'erogazione del servizio;
- la restante quota del 35% costituisce economia di bilancio.

L'entrata relativa ai servizi di cui sopra sarà assegnata al bilancio comunale e la spesa, per il pagamento delle somme spettanti al personale, farà carico al corrispondente capitolo di bilancio da istituire.

## **Articolo 7 – Allestimento della sala**

- 1) L'Amministrazione comunale mette a disposizione per matrimoni civili i locali non addobbati. Gli sposi possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
- 2) La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
- 3) E' assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali.
- 4) Il Comune di Caccamo si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

## **Articolo 8 – Danni – Responsabilità**

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'art.4 del presente regolamento (*soggetto richiedente*).

Nel caso di violazione del comma 3° dell'articolo 7, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'articolo 4, la somma di Euro 70,00 (SETTANTA/00) a titolo di contributo per le spese di pulizia.

## **Articolo 9 – Servizi non erogati**

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

## **Articolo 10 – Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore non appena è esecutiva la deliberazione di approvazione.

